



**COMUNE DI
BARBARANO MOSSANO**
Provincia di Vicenza



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **29/07/2024**

Deliberazione n. **20**

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARBARANO MOSSANO AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 2, DELLA L.R. 11/2004 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE. |
|-----------------|--|

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18:30** nella Sala Consiliare, se seguito di apposito avviso, fatto recapitare a ciascun Consigliere entro il termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

| NOMINATIVO | INCARICO | PRESENZA |
|------------------------|-----------------|----------------------|
| Cristiano Pretto | Sindaco | Presente |
| Michele Zavatta | Vicesindaco | Presente |
| Michela Nardon | Consigliere | Presente |
| Alice Poppi | Consigliere | Presente |
| Giacomo Mecenero | Consigliere | Presente |
| Elena Mattiello | Consigliere | Assente Giustificato |
| Leonardo Marodin | Consigliere | Presente |
| Antonella Toffanin | Consigliere | Presente |
| Paolo Loro | Consigliere | Presente |
| Costanzo Bonsanto | Consigliere | Assente Giustificato |
| Filippo Manni | Consigliere | Assente Giustificato |
| Marianna Donello | Consigliere | Presente |
| Riccardo Franceschetto | Consigliere | Presente |

PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

Assiste alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la dott.ssa ERIKA GRANDE Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. CRISTIANO PRETTO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, nominando gli scrutatori: Loro, Toffanin, Donello.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio comunale, si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti: il sottospeso dibattito fa riferimento alla citata registrazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. *“Il governo del territorio si attua attraverso la pianificazione, urbanistica e territoriale del Comune, della Provincia e della Regione. I diversi livelli di pianificazione sono tra loro coordinati nel rispetto dei principi di sussidiarietà e coerenza; in particolare, ciascun piano indica il complesso delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione di livello inferiore e determina le prescrizioni e i vincoli automaticamente prevalenti”*;
- ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. *“La pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio intercomunale (PATI) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI)”*;
- il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei Comuni di Barbarano Vicentino e Mossano è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 10.06.2013, approvato con Verbale di Conferenza dei Servizi in data 18.12.2014, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e ratificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 09.01.2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (B.U.R.) n. 16 del 13.02.2015;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 11/2004 *“Il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PATI, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità”*;
- con deliberazione di Consiglio comunale di Barbarano Vicentino n. 16 del 16.05.2017 è stato approvato il Piano degli Interventi di Barbarano Vicentino e con deliberazione di Consiglio comunale di Barbarano Mossano n. 23 del 19.07.2018 è stato approvato il Piano degli Interventi dell'ex Comune di Mossano;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 22/05/2020 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto al Territorio Intercomunale (PATI) in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017;
- le deliberazioni di Consiglio comunale n. 29 in data 30/07/2021 e n. 43 del 29/10/2021 con le quali è stata approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art.18, comma 2, della L.R. n. 11/2004, nella quale si è anche proceduto alla unificazione del P.I. stesso tra i Comuni di Barbarano Vicentino e Mossano in conseguenza della fusione dei comuni stessi;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 44 in data 29/10/2021 con la quale è stata approvata la Variante n. 2 – VARIANTE VERDE al Piano degli Interventi (P.I.) per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e art. 7 della L.R. n. 4/2015

RICHIAMATA la determinazione n. 77 del 15/03/2022 con la quale è stata incaricata la Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella, con studio a Noventa Vicentina (VI) via Vittime delle Foibe n. 74/6, per la redazione della terza variante al Piano degli Interventi (P.I.);

APPURATO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 20/04/2022 è stato illustrato il *“Documento del Sindaco”* in conformità alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, con il quale sono state evidenziate le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 25/09/2000 sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione della perequazione urbanistica, e definito lo schema di atto unilaterale d'obbligo;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28/03/2023 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n. 11/2004, la Terza variante al Piano degli Interventi redatta dalla Dott.ssa Alice Zanella, variante depositata in data 23/03/2023 al prot. n. 3038;

DATO ATTO che il deposito della deliberazione consiliare n. 6/2023, succitata, si è svolto regolarmente per il termine di 30 giorni presso la Segreteria del Comune a far data dal 29/03/2023;

CONSIDERATO che nei successivi 30 giorni (entro il 29/05/2023, termine per il deposito delle osservazioni al Protocollo comunale) sono pervenute n. 2 osservazioni alla Terza variante al P.I., come di seguito riassunte:

- osservazione n. 1 prot. n. 6614 del 19/06/2023;
- osservazione n. 2 prot. n. 6836 del 23/06/2023;

RICHIAMATO l'elaborato "*Controdeduzioni alle osservazioni e adeguamento*", acquisito agli atti dell'Ente in data 20/04/2023 con prot. n. 4823, con il quale il professionista incaricato ha esaminato le osservazioni presentate, motivando conseguentemente l'accoglimento della prima e il non accoglimento della seconda;

RILEVATO l'ottenimento dei seguenti endoprocedimenti Enti esterni:

- Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta – Valutazione Compatibilità Idraulica, con nota prot. n. 5267 del 15/06/2023;
- Genio Civile Vicenza sulla Valutazione Compatibilità Idraulica di con nota prot. 341614 del 26.06.2023 – Parere Ns. rif. n. P12/2023int.
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – seduta del 30/05/2024, acquisita al prot. n. 7266 del 25/06/2024;

DATO ATTO che il Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta ha espresso parere favorevole alla Valutazione Compatibilità Idraulica con nota acquisita al prot. 6852 del 16/06/2023;

DATO ATTO che il Genio Civile ha espresso parere favorevole sulla Valutazione Compatibilità Idraulica con nota acquisita al prot. 6525 del 26/06/2023

CONSTATATO che, nel succitato parere VAS n. 143 della seduta del 30/05/2024, è stata inserita come prescrizione lo "*stralcio dell'intervento n. 20 dagli interventi di variante e l'opposizione del vincolo di inedificabilità per il corrispondente ambito*";

RITENUTO di fare proprie le motivazioni contenute nell'elaborato "*Controdeduzioni alle osservazioni e adeguamento*", acquisito agli atti dell'Ente in data 20/04/2023 al prot. n. 4823, che propone di:

- accogliere l'osservazione n. 1 prot. n. 6614 del 19/06/2023;
- non accogliere l'osservazione n. 2 prot. n. 6836 del 23/06/2023;

RITENUTO, altresì, ai sensi del parere VAS n. 143/2024, di procedere allo "*stralcio dell'intervento n. 20 dagli interventi di variante e l'opposizione del vincolo di inedificabilità per il corrispondente ambito*";

RITENUTO, infine, di approvare complessivamente la Variante n. 3 al Piano degli Interventi (P.I.), assunta agli atti comunali con prot. 8368 del 22/07/2024, composta dai seguenti elaborati, adeguati alle osservazioni pervenute, e alle conseguenti controdeduzioni, oltre che alla prescrizione di cui al parere VAS n. 143 del 30/05/2024 e ai pareri sulla Valutazione Compatibilità Idraulica del Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5267 del 15/06/2023 e del Genio Civile Vicenza Prot. 341614 del 26.06.2023 – Parere Ns. rif. n. P12/2023int.:

1. Relazione Programmatica e Dimensionamento;
2. Tavole:
 - 2.1 Tav. P.I. - Intero territorio comunale – Vincoli e Pianificazione territoriale (scala 1:10.000);
 - 2.2. Nord Tav. P.I. - Intero territorio comunale – Zonizzazione (scala 1:5.000);
 - 2.2. Sud Tav. P.I. - Intero territorio comunale – Zonizzazione (scala 1:5.000);

- 2.3.A Tav. P.I. - Zone significative – Centro di ex Barbarano Vic. ed ex Mossano - Zonizzazione (scala 1:2.000);
- 2.3.B Tav. P.I. - Zone significative - Ponte di Barbarano e Ponte di Mossano Zonizzazione (scala 1:2.000);
- 2.3.C Tav. P.I. - Zone significative - Monti – ex Mossano Zonizzazione (scala 1:2.000);
- 2.4 Tav. P.I. - “Centro storico” di ex Barbarano Vic. – definizione degli interventi (scala 1:1.000)
- 3. Norme Tecniche Operative
 - 3.2 Edifici con valore storico – ambientale di PRG di cui all’art. 10 della LR 24/85 di ex Barbarano Vic. ed ex Mossano:
 - 3.2.a Schede tipo B di ex Barbarano Vic.
 - 3.2.b Schede tipo B di ex Mossano;
- 4. Atti unilaterali d’obbligo e Accordi pubblico – privati sottoscritti di Barbarano Mossano;
- 5.1 Registro Consumo suoli;
- 5.2 Tavola AUC e interventi di PI;
- 7. RECRED - Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi;
 - Resoconto Richieste alla Var. 3 P.I. e valutazione;
 - Asseverazione non necessità V.C.I. – Valutazione di Compatibilità Idraulica;
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica;
 - Verifica di Assoggettabilità alla VAS Art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e Dichiarazione di non avvio procedura VIncA DGR 1400/2017 composti da:
 - RAP – Verifica di assoggettabilità VAS;
 - Allegato D – DGR n. 545/2022 – Presentazione istanza iniziativa pubblica – Richiesta di avvio procedura di Verifica di assoggettabilità art. 12 DLgs 152/2006;
 - Studio per la valutazione di Incidenza Parte 1 - Selezione preliminare (Screening) DGR. 1400/2017;
 - Studio per la valutazione di Incidenza Parte 2 – Valutazione appropriata DGR. 1400/2017;
 - Allegato A misure precauzionali per la tutela dei chiroterteri negli edifici;

Il tutto accompagnato dalla **Relazione di adeguamento** ove viene esplicitato l’adeguamento redatto agli elaborati della Var. 3 PI;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.e i “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m. e i. “Norme sul procedimento amministrativo”;
- la L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m. e i. “Norme per il governo del territorio”;
- gli atti di indirizzo approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004;

RICHIAMATO l’art. 78, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale *“gli Amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi da prendere parte alla discussione e alla votazione, di delibere riguardanti interessi propri, o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’Amministratore o di loro parenti o affini sino al quarto grado”*;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato 25 settembre 2014, n. 4806, ai sensi della quale:

- *“l’astensione del Consigliere comunale dalle deliberazioni assunte dall’organo collegiale deve trovare applicazione in tutti i casi in cui, per ragioni di ordine obiettivo, egli non si trovi in posizioni di assoluta serenità rispetto alle decisioni da adottare di natura discrezionale, con la precisazione che il concetto di “interesse” del consigliere alla deliberazione comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà, verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all’adozione di una delibera”* (Cons. Stato Sez. IV, 28 gennaio 2011 n. 693);
- *“viene nella sostanza recepito nella norma in esame [art. 78 TUEL] quel comune sentire che nei riguardi di coloro che amministrano la cosa pubblica si traduce nel detto secondo il quale essi non soltanto debbono essere ma anche apparire non in conflitto con l’oggetto della questione che sono chiamati a deliberare”*;

- *“il dovere di astensione si impone al consigliere, per così dire, ex ante, ogniqualvolta cioè incidendo l'atto da adottare su un interesse dell'amministratore, in senso vantaggioso o svantaggioso, vi sia il pericolo che la volontà dello stesso non sia immune da condizionamenti, e che vi sia invalidità della delibera adottata con il concorso di chi avrebbe dovuto astenersi”;*

INVITATI, pertanto, i Consiglieri comunali, ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle parti per le quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado, nei termini meglio precisati dal Consiglio di Stato;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi sulla presente deliberazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004;

PROPONE

1. di dare atto del pervenire di n. 2 Osservazioni pervenute a seguito della Variante n. 3 al Piano degli Interventi (P.I.), adottata con precedente deliberazione consiliare n. 6 del 28/03/2023;
2. di controdedurre alle due osservazioni pervenute, facendo proprie le motivazioni contenute nell'elaborato *“Controdeduzioni alle osservazioni e adeguamento”*, acquisito agli atti dell'Ente in data 20/04/2023 al prot. n. 4823, approvando (con distinte votazioni) di:
 - accogliere l'osservazione n. 1 prot. n. 6614 del 19/06/2023;
 - non accogliere l'osservazione n. 2 prot. n. 6836 del 23/06/2023;
3. di prendere atto del parere VAS n. 143, espresso nella seduta del 30/05/2024 (acquisito al prot. 7266 del 25/06/2024) approvando lo *“stralcio dell'intervento n. 20 dagli interventi di variante e l'opposizione del vincolo di inedificabilità per il corrispondente ambito”*;
4. di approvare assunta agli atti comunali con prot. 8368 del 22/07/2024, composta dai seguenti elaborati, adeguati alle osservazioni pervenute, e alle conseguenti controdeduzioni, oltre che alla prescrizione di cui al parere VAS n. 143 del 30/05/2024 e ai pareri sulla Valutazione Compatibilità Idraulica del Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5267 del 15/06/2023 e del Genio Civile Vicenza Prot. 341614 del 26.06.2023 – Parere Ns. rif. n. P12/2023int.:
 1. Relazione Programmatica e Dimensionamento
 2. Tavole:
 - 2.1 Tav. P.I. - Intero territorio comunale – Vincoli e Pianificazione territoriale (scala 1:10.000);
 - 2.2. Nord Tav. P.I. - Intero territorio comunale – Zonizzazione (scala 1:5.000);
 - 2.2. Sud Tav. P.I. - Intero territorio comunale – Zonizzazione (scala 1:5.000);
 - 2.3.A Tav. P.I. - Zone significative – Centro di ex Barbarano Vic. ed ex Mossano - Zonizzazione (scala 1:2.000);
 - 2.3.B Tav. P.I. - Zone significative - Ponte di Barbarano e Ponte di Mossano Zonizzazione (scala 1:2.000);
 - 2.3.C Tav. P.I. - Zone significative - Monti – ex Mossano Zonizzazione (scala 1:2.000);
 - 2.4 Tav. P.I. - “Centro storico” di ex Barbarano Vic. – definizione degli interventi (scala 1:1.000)
 3. Norme Tecniche Operative
 - 3.2 Edifici con valore storico – ambientale di PRG di cui all'art. 10 della LR 24/85 di ex Barbarano Vic. ed ex Mossano:
 - 3.2.a Schede tipo B di ex Barbarano Vic.
 - 3.2.b Schede tipo B di ex Mossano
 4. Atti unilaterali d'obbligo e Accordi pubblico – privati sottoscritti di Barbarano Mossano
 - 5.1 Registro Consumo suoli
 - 5.2 Tavola AUC e interventi di PI

7. RECREd - Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi

- Resoconto Richieste alla Var. 3 P.I. e valutazione
- Asseverazione non necessità V.C.I. – Valutazione di Compatibilità Idraulica
- Valutazione di Compatibilità Idraulica
- Verifica di Assoggettabilità alla VAS Art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e Dichiarazione di non avvio procedura VIncA DGR 1400/2017 composti da:
 - RAP – Verifica di assoggettabilità VAS;
 - Allegato D – DGR n. 545/2022 – Presentazione istanza iniziativa pubblica – Richiesta di avvio procedura di Verifica di assoggettabilità art. 12 DLgs 152/2006
 - Studio per la valutazione di Incidenza Parte 1 - Selezione preliminare (Screening) DGR. 1400/2017
 - Studio per la valutazione di Incidenza Parte 2 – Valutazione appropriata DGR. 1400/2017
 - Allegato A misure precauzionali per la tutela dei chiroterteri negli edifici

Il tutto accompagnato dalla **Relazione di adeguamento** ove viene esplicitato l'adeguamento redatto agli elaborati della Var. 3 PI;

5. di pubblicare il presente provvedimento, ai fini dell'efficacia, nel sito web comunale alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a, del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 18, comma 7, della L.R. n. 11/2004;
6. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento di approvazione della Variante n. 3 al PI, verrà prodotto il Q.C. - Banca dati alfanumerica e vettoriale del P.R.C. contenente l'aggiornamento del Q.C. - Quadro Conoscitivo e informatizzazione e integrazione dei dati del piano, secondo le specifiche tecniche regionali di cui all'allegato A "Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei Comuni", del Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica n. 1 del 06.12.2018;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11-bis e dell'art. 18, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004, l'aggiornamento del Q.C. - Quadro Conoscitivo di cui al punto precedente, adeguato e integrato con la deliberazione consiliare di approvazione della Variante n. 3 di PI, verrà trasmesso alla Regione Veneto ed alla Provincia di Vicenza;
8. di dare atto che copia integrale del piano approvato verrà trasmessa alla Provincia di Vicenza e verrà depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
9. di dare mandato al Responsabile dell'U.O. Tecnica affinché provveda a tutti gli atti conseguenti ed alla trasmissione del Piano approvato all'Amministrazione della Provincia di Vicenza;
10. di dare atto che la presente variante diventa efficace ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di poter consentire all'immediata pubblicazione della Variante n. 3 nei termini e per le finalità di cui ai punti 5 e 10.

Alle ore 18:58 esce l'assessore Mattiello. Risultano presenti n. 10 consiglieri.

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta all'ordine del giorno. Introduce l'argomento, ricordando che la proposta è stata in precedenza presentata al Consiglio comunale con il professionista incaricato; riepiloga poi i passaggi procedurali svolti in relazione alla terza variante al Piano degli interventi: dopo l'approvazione del documento del Sindaco nel 2022, è

stato dato tempo alla cittadinanza di presentare richieste di trasformazioni urbanistiche, puntuali e non; nel Consiglio comunale del 28 marzo 2023 è stata adottata la terza variante al piano degli interventi; è stato dato tempo per fare osservazioni, e prima prendere visione del piano; sono pervenute due osservazioni, che sono tema dell'approvazione di questa sera (osservazioni pervenute il 19 giugno 2023 e 23 giugno 2023). Ricorda che è stato richiesto un iter procedurale lungo, con il coinvolgimento di enti sovra comunali: uffici di valutazione strategica e ambientale (VAS) della Regione Veneto. L'approvazione regionale è stata ricevuta recentemente; ora si è tenuti all'approvazione della variazione n. 3 al PI. Spiega poi brevemente le due osservazioni: l'Amministrazione precedente aveva valutato la trasformazione della destinazione d'uso di una particella (corrispondente ad un terreno da molto tempo abbandonato in via IV Novembre di fronte alle scuole medie) per fare un parcheggio (una particella che occupa nemmeno 900 metri quadrati di superficie), un piccolo parcheggio dedicato esclusivamente alle scuole. Gli attuali proprietari hanno presentato un'osservazione, essendo in trattativa con un confinante per la vendita, in cui si sono dichiarati indisponibili al cambio di destinazione d'uso. E' una osservazione accoglibile perché non era un'area strategica per l'Amministrazione.

La seconda osservazione era collegata alla prima: chiedeva, in virtù del previsto cambio di destinazione d'uso e realizzazione del parcheggio, di accedere alla propria proprietà con accesso carraio da parte del terreno che sarebbe divenuto comunale: per effetto di accoglimento della prima osservazione, la seconda non può essere accolta.

Sottolinea che l'iter è iniziato due anni prima e si conclude con la votazione prevista; ricorda che sono state viste le oltre trenta richieste puntuali (31) dei cittadini; una corposa richiesta riguardava la ditta Zincol, già vista in consiglio per l'autorizzazione in deroga all'ampliamento. Conclude che, con l'approvazione della terza variante al PI, si dà la possibilità ai cittadini di realizzare le strategie personali autorizzate, di cambio o ampliamento di fabbricati.

Conclude ricordando che per un terreno, per il quale si chiedeva il cambio di tipologia costruttiva dei fabbricati, la Regione ha imposto (mediante la valutazione strategica) di togliere la edificabilità del terreno, trovandosi in zona SIC (zona vincolata, sito comunitario).

Aperta la discussione, intervengono:

Franceschetto: legge dichiarazione del gruppo consiliare "Pro-muovere Valori (allegata e assunta al protocollo comunale in data 30.07.2024 al n. 8638).

Sindaco: afferma che gli spiace che il Gruppo consiliare di minoranza si astenga dal votare la proposta, in quanto ritiene che è necessario che i cittadini sappiano che il Gruppo è contrario alla variante n. 3 al Piano degli Interventi. Ritiene che sia giusto che, se un cittadino legge la delibera, capisca che vi è contrarietà alla variante n. 3 al Piano degli Interventi. Aggiunge che se l'Amministrazione [la nuova Amministrazione] fosse stata guidata dal "Gruppo Pro-muovere Valori Bonsanto Sindaco" e la stessa avesse ritenuto, il giorno dopo le elezioni, che la variante urbanistica fosse da cambiare completamente, avrebbe avuto completamente titolo per farlo, con il supporto di un professionista, essendo contraria alla variante.

Cons. Donello: sottolinea che il punto non è se il Gruppo Pro-muovere Valori avrebbe potuto, avendo vinto le elezioni, fare delle modifiche. Afferma che è stato scritto che il punto riguarda che la variante è stata portata avanti pochi giorni prima delle elezioni, legando in parte il cittadino perché ...[interrotta dal Sindaco]

Sindaco: ...[interrompendo l'intervento della cons. Donello] chiede "Chiedo scusa consigliere, mi dica, mi dica lei, cosa significa "legando il cittadino", lo spieghi meglio cortesemente".

Cons. Donello: risponde "Nel momento in cui viene fatta una richiesta e praticamente c'è un'attesa di voto, chiaramente, io ho la speranza di riuscire ad ottenere dei voti, confido e apro

questa sperando di riuscire ad ottenere qualche voto in più. Perché altrimenti non farlo prima? Perché c'era tutto il tempo necessario per poterlo fare”.

Sindaco: (letterale) “Ma stiamo scherzando? Ma stiamo scherzando?”.

Cons. Donello: (letterale) “No, perché comunque, però qui c'è una legge che parla, e l'ha letta Franceschetto. C'è scritto l'art. 38 non prevede, c'è una legge”.

Sindaco: ribatte che la passata Amministrazione aveva titolo per adottare il provvedimento.

Cons. Donello: afferma che non era urgente e che si poteva fare molto prima, non alla soglia delle elezioni.

Sindaco: risponde che, invece, era urgente perché i cittadini aspettavano da un anno le richieste puntuali di cui necessitavano. Sostiene che non siano stati fatti dei favoritismi.

Cons. Donello: ribatte che lei si basa sulla legge e che a cavallo delle elezioni non si potesse fare.

Sindaco: risponde che le cose si fanno quando l'aspetto tecnico è tutto chiaro, quando la progettazione è chiara.

Cons. Donello: ribatte che la legge dice che non si può avviare, a cavallo delle elezioni, tale procedura, e che questo è stato letto.

Sindaco: invita ad impugnare il provvedimento.

Cons. Donello: ribatte che il Gruppo non è contrario al provvedimento ma alla procedura, che il Gruppo si asterrà dal votare l'approvazione della variante perché pensa non sia corretta la tempistica.

Cons. Poppi: interviene per sottolineare che l'Amministrazione è rinnovata rispetto alla precedente, che lei stessa non si sente di rappresentare la passata amministrazione, che nel 2023 è stata eletta una nuova Amministrazione. Ritiene che non vi sia una motivazione valida di mettere in discussione quanto fatto in passato, che si deve guardare il presente. Poi afferma che lei stessa non apparteneva alla precedente Amministrazione, che non ha fatto nulla per convincere “in malo modo” i cittadini a votarla, eppure è stata eletta (e con lei altri consiglieri di maggioranza).

Cons. Donello: puntualizza che il rappresentante del Gruppo rimane il medesimo [*intendendo il Sindaco*]. Ribadisce che il Gruppo di minoranza si oppone solo al periodo [*di adozione della variante n. 3 al Piano degli Interventi*], a cavallo delle elezioni.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite la relazione del Sindaco e dell'assessore Zavatta, che hanno illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dal combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Contrari: n.//

Astenuti: n. 2 (Donello, Franceschetto)

DELIBERA

di approvare complessivamente la Variante n. 3 al Piano degli Interventi (P.I.), assunta agli atti comunali con prot. 8368 del 22/07/2024, composta dagli elaborati sopra elencati dettagliatamente, elaborati adeguati alle osservazioni pervenute, alle conseguenti controdeduzioni, oltre che alla prescrizione di cui al parere VAS n. 143 del 30/05/2024 e ai pareri sulla Valutazione Compatibilità Idraulica del Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. n. 5267 del 15/06/2023, e del Genio Civile Vicenza, Prot. 341614 del 26.06.2023 – Parere Ns. rif. n. P12/2023int.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata e successiva votazione avente l'esito sotto riportato, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter consentire all'immediata pubblicazione della Variante n. 3 nei termini e per le finalità di cui ai punti 5 e 10 indicati nella proposta:

Presenti n. 10 Votanti n. 8 Favorevoli n. 8 Contrari n. // Astenuti n. 2 (Donello, Franceschetto)

In seguito avvengono le seguenti votazioni pretermesse:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. //

Astenuti: n. 2 (Donello, Franceschetto)

DELIBERA

di accogliere, facendo proprie le motivazioni contenute l'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni e adeguamento", acquisito agli atti dell'Ente in data 20/04/2023 al prot. n. 4823, l'osservazione n. 1 (prot. n. 6614 del 19/06/2023).

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 20/2024

In seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. //

Astenuti: n. 2 (Donello, Franceschetto)

DELIBERA

di non accogliere, facendo proprie le motivazioni contenute l'elaborato "*Controdeduzioni alle osservazioni e adeguamento*", acquisito agli atti dell'Ente in data 20/04/2023 al prot. n. 4823, l'osservazione n. 2 (prot. n. 6836 del 23/06/2023).

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. //

Astenuti: n. 2 (Donello, Franceschetto)

DELIBERA

di approvare lo "stralcio dell'intervento n. 20 dagli interventi di variante e l'opposizione del vincolo di inedificabilità per il corrispondente ambito", prendendo atto del parere VAS n. 143, espresso nella seduta del 30/05/2024 (acquisito al prot. 7266 del 25/06/2024).

Il Sindaco dichiara tolta la seduta alle ore 19:19

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Pretto Cristiano
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Erika Grande
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24. del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Barbarano Mossano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



**COMUNE DI
BARBARANO MOSSANO**
Provincia di Vicenza



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 60/2024

UO: U.O. Tecnica

OGGETTO: VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARBARANO MOSSANO AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 2, DELLA L.R. 11/2004 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c.1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

| Data | Esito | Motivo |
|------------|------------|--------|
| 23/07/2024 | Favorevole | |

IL RESPONSABILE

Cazzaro Graziano

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Barbarano Mossano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



**COMUNE DI
BARBARANO MOSSANO**
Provincia di Vicenza



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 60/2024

UO: U.O. Tecnica

OGGETTO: VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARBARANO MOSSANO AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 2, DELLA L.R. 11/2004 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

| Data | Esito | Motivo |
|------------|------------|--------|
| 23/07/2024 | Favorevole | |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dotto Angelo

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Barbarano Mossano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Oggetto: Terza variante al Piano degli Interventi: dichiarazione di voto gruppo consigliere Promuovere Valori.

Il Gruppo Consigliare Promuovere Valori, esaminati gli atti proposti per l'approvazione, nella odierna seduta del Consiglio Comunale e dopo averli messi in correlazione con quelli adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.03.2023, considera:

- 1) Meritevole lo sforzo fatto per andare incontro alle esigenze dei cittadini privati e delle aziende del territorio, espresse sia attraverso le 31 richieste presentate nel 2022, dopo l'avviso data ai cittadini di presentazione delle manifestazione di interesse pubblicato il 23.03.2022 protocollo n. 2974, sia con le due osservazioni pervenute nel mese di giugno 2023 durante la fase di deposito degli atti adottati con la deliberazione di C.C. n.6 del 28.03.2023.

Del resto le richieste presentate, finalizzate alla risoluzione dei problemi particolari della popolazione, degne di essere prese in considerazione, non avrebbero potuto non trovare accoglimento ed approvazione da parte di qualsiasi compagine amministrativa chiamata a guidare il paese dopo le elezioni del 15 maggio 2023.

Qualsivoglia gruppo politico infatti, non avrebbe potuto non considerare meritorie di approvazione le istanze presentate ma soprattutto le risoluzioni tecniche suggerite dal tecnico incaricato della variante, la dott.ssa in pianificazione territoriale Signora Alice Zanella.

- 2) Non appropriata la scelta dei tempi del procedimento amministrativo per adottare ed approvare la terza variante al P.I. ben sapendo che essi sarebbero caduti "a cavallo" del periodo elettorale amministrativo, iniziando la fase **dell'adozione** con deliberazione di C.C. n. 6 del **28 marzo 2023**, venti giorni dopo cioè, la pubblicazione dei decreti prefettizi di indizione dei comizi elettorali, avvenuta **l'otto marzo 2023**.

L'art. 38, comma 5 del TUEL prevede che "... I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili..." Tale previsione normativa, quando fu prevista dal legislatore, nasceva dalle presenti due esigenze:

- a) da un lato, lo scongiurare il pericolo di accattivarsi la simpatia degli elettori, da parte dei consiglieri ancora in carica, approvando atti che avrebbero potuto orientare in una determinata direzione l'espressione del consenso attraverso il voto.

Preoccupazione poi ribadita anche dal pensiero dei Giudici del Consiglio di Stato che, a tal proposito ha sempre specificato come la limitazione delle potestà consiliari trova la sua ragione nella necessità di prevenire ed evitare che, nelle more delle elezioni amministrative, il Consiglio comunale uscente condizioni il corpo elettorale attraverso l'adozione di atti favorevoli ad solo alcuni, anziché salvaguardare il più generale interesse pubblico...".

- b) dall'altro lato, a riservare al nuovo Consiglio Comunale le scelte e le decisioni riguardanti i futuri assetti e l'azione amministrativa dell'ente, nel successivo quinquennio.

Dal divieto dell'art. 38 comma 5, lo stesso legislatore esclude i provvedimenti urgenti ed improrogabili, come ben sapeva il precedente Consiglio Comunale che, conscio dell'esistenza di tale divieto, nella deliberazione di adozione (la n. 6 del 28 marzo 2023), si è sforzato di dimostrare come l'adottare tale deliberazione di Variante fosse diventata una questione urgente e non prorogabile e non un momento " elettorale ".

Quali motivi il Consiglio Comunale precedente, non potendo utilizzare le necessità dei cittadini, prendeva a pretesto per giustificare l'urgenza?

- aa)** l'istituzione del nuovo Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi, in osservanza a quanto disponeva sin dal 2019 l'art. 4, comma 8, della L.R. n. 14/2019, meglio conosciuta come "Veneto 2050 ". A sensi di tale norma "I comuni dotati di PAT che non si erano ancora dotati del Registro dei crediti fino alla sua istituzione, non avrebbero più potuto adottare varianti al piano degli interventi (PI), ad eccezione di quelle necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge;
- ab)** il recepimento di un'area percorsa dal fuoco, a seguito della comunicazione del 19.10.2022 del Comando Carabinieri Forestale di Lonigo (ns. prot. n. 10970 del 19.10.2022) con la quale è stato segnalato un incendio boschivo, occorso in data 09.08.2022 in località via Monti,
- ac)** L'inclusione nel P.I. del P.G.R.A. – Piano Gestione Rischio Alluvioni (redatto dall'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con D.P.C.M. 27 ottobre 2016, aggiornato il 21 dicembre 2021) che indicava nel territorio comunale di Barbarano Mossano un'area a Rischio idraulico medio (R2) e Zona di attenzione idraulica;
- ad)** l'adeguamento grafico degli elaborati di PI relativamente al tracciato, come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17.06.2022, di Ratifica dell'accordo di programma fra i Comuni di Comuni di Nanto, Barbarano Mossano e Villaga (VI) e VENETO STRADE S.p.A. per la "Realizzazione di pista ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia militare Treviso – Ostiglia, nel tratto compreso tra i Comuni di Nanto, Barbarano Mossano e Villaga (VI)".

Se si analizzano le decorrenze temporali che l'amministrazione ha avuto per adottare tali atti (ad esempio come il registro dei crediti edilizi obbligatorio sin dal 2019) ci si rende conto come l'urgenza a provvedere non c'era, o se ci fosse stata, lo era diventata per l'inerzia o la dimenticanza ad approvare i provvedimenti nei tempi giusti da parte della stessa amministrazione. Lo stesso Registro dei Crediti poteva essere inserito nelle varianti uno e due approvate negli anni 2020 e 2021. Ma anche volendo, "aggrappandosi sugli specchi", riconoscere un minimo di urgenza e non prorogabilità, questo dovrebbe limitarsi alle argomentazioni su citate e non alle richieste dei cittadini che, non potendosi ritenere urgenti ed indifferibili per definizione, avrebbero dovuto essere rimesse alle scelte e alle decisioni del nuovo Consiglio Comunale, che sarebbe emerso dalla libera espressione della volontà popolare, a seguito delle elezioni amministrative, della primavera 2023.

Tutto ciò considerato, per il solo rispetto che si deve alle legittime preoccupazioni dei cittadini contenute nelle richieste presentate, il voto del Gruppo Consigliare Promuovere Valori sarà di astensione, non potendosi condividere ed accogliere il comportamento tenuto dalla precedente amministrazione, contrario al perseguimento ed alla salvaguardia dei principi e dei valori dell'ordinamento che, con l'art. 38 comma 5 del decreto legislativo n. 367/2000, il legislatore si era preoccupato di salvaguardare, per rendere l'espressione del voto non condizionabile da fattori vari.



**COMUNE DI
BARBARANO MOSSANO**
Provincia di Vicenza



ATTO N° 20/2024

OGGETTO: VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARBARANO MOSSANO AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 2, DELLA L.R. 11/2004 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi 31/07/2024 al 16/08/2024 all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 16 giorni consecutivi, con numero registrazione 417.

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO

L'INCARICATO

Erika Grande
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art 24. del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Barbarano Mossano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.